

Comune di

Unione Comuni

Alta Vallecamonica

Provincia di Brescia

Documento Unico

di

Programmazione

2021 / 2023

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

## ● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell’ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l’ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all’Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall’Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all’elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

## QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

---

### Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

## La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. .

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	6137
2000	6107
2001	6087
2002	6054
2003	6010
2004	5983
2005	5967
2006	5965
2007	5992
2008	6020
2009	6020
2010	6022
2011	6031
2012	6038
2013	5989
2014	5968
2015	5930
2016	5898
2017	5886
2018	5893
2019	5870
2020	5810

Tabella 1: Popolazione residente

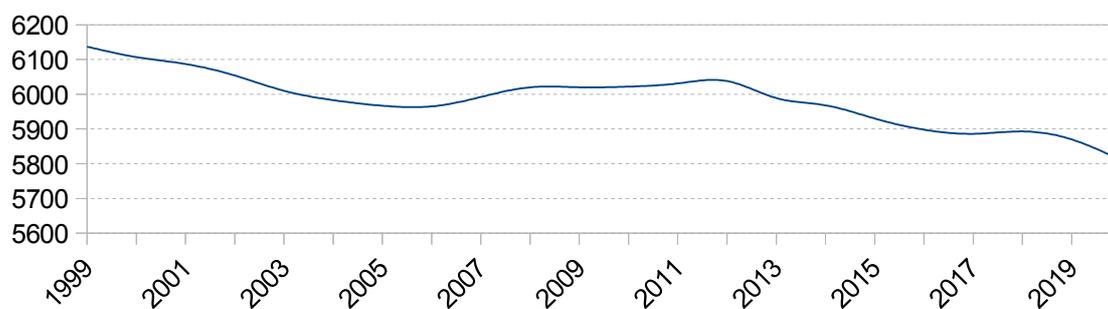


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

## Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Nella redazione del presente DUP e conseguentemente anche nella stesura del bilancio di previsione 2021/2023 l'Unione dei Comuni ha tenuto in considerazione lo scenario socio-economico venutosi a creare a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19 la quale ha causato e causerà gravi riflessi economici. L'economia dell'alta Valle Camonica è prevalentemente di carattere turistico caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali costrette alla chiusura .

L'Unione dei Comuni si è fatta carico del coordinamento dei COC (Centro Operativi Comunali) di Protezione Civile essendo tale servizio gestito in forma associata dalla stessa che ad oggi non ha richiesto alcuna particolare spesa straordinaria da prevedere in bilancio.

L'Unione dei Comuni non ha in carico alcuna gestione diretta delle entrate tributarie, le quali sono ancora gestite dai singoli Comuni, pertanto non risulta necessario procedere alla rimodulazione dei capitoli d'entrata e delle relative spese. Nel corso dell'annualità verrà comunque operata una costante attività di monitoraggio in accordo con i Comuni associati relativamente alla gestione di alcuni servizi quali la gestione dell'igiene ambientale alla luce delle potenziali minori entrate dei Comuni stessi (eventuali agevolazioni tariffarie deliberate dai Comuni soprattutto per le attività economiche che hanno subito il fermo durante il picco dell'emergenza).

L'Unione dei Comuni, con decorrenza dall'annualità 2019, gestisce la riscossione dell'imposta di soggiorno il cui introito certamente subirà un calo piuttosto significativo; tuttavia la previsione di entrata e della conseguente spesa sono state mantenute invariate all'interno del bilancio alla luce del fatto che a fronte di minori entrate verrà impegnata una minore spesa essendo la stessa un semplice riversamento a favore dei Comuni di competenza.

In via prudenziale è stato inoltre previsto un capitolo di spesa di Euro 5.000,00 per far fronte alle eventuali necessità che si dovessero presentare nel corso dell'esercizio sempre per interventi diretti alla prevenzione della diffusione del contagio.

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	21.620,09	16.398,50	19.242,13
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	668.288,77	138.113,08	997.783,95
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.553.738,48	3.610.713,65	3.698.704,49	4.072.239,45	4.067.583,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	777.082,04	762.059,25	791.283,51	829.149,49	936.797,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.534.782,09	483.524,38	471.091,76	1.329.860,24	759.384,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	450.000,00	471.300,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.315.602,61</b>	<b>5.327.597,28</b>	<b>5.650.988,62</b>	<b>6.385.760,76</b>	<b>6.930.792,37</b>

Tabella 2: Evoluzione delle entrate

### Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	4.221.769,96	4.143.378,87	4.242.325,64	4.678.360,26	4.916.447,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.545.120,31	765.578,66	826.240,60	468.689,37	1.309.110,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	64.600,00	182.100,00	219.098,52	228.998,33	229.762,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.831.490,27</b>	<b>5.091.057,53</b>	<b>5.287.664,76</b>	<b>5.376.047,96</b>	<b>6.455.321,11</b>

Tabella 3: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	723.025,71	570.565,71	426.072,85	445.760,50	480.596,67
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	723.025,71	570.565,71	426.072,85	445.760,50	480.596,67

Tabella 4: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	300.000,00	350.000,00	303.631,42	86,75	210.674,52	60,19	92.956,90
Entrate da trasferimenti	4.591.593,00	4.879.743,00	3.794.610,86	77,76	2.165.094,83	44,37	1.629.516,03
Entrate extratributarie	921.100,00	926.100,00	762.406,64	82,32	552.552,63	59,66	209.854,01
<b>TOTALE</b>	<b>5.812.693,00</b>	<b>6.155.843,00</b>	<b>4.860.648,92</b>	<b>78,96</b>	<b>2.928.321,98</b>	<b>47,57</b>	<b>1.932.326,94</b>

Tabella 5: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

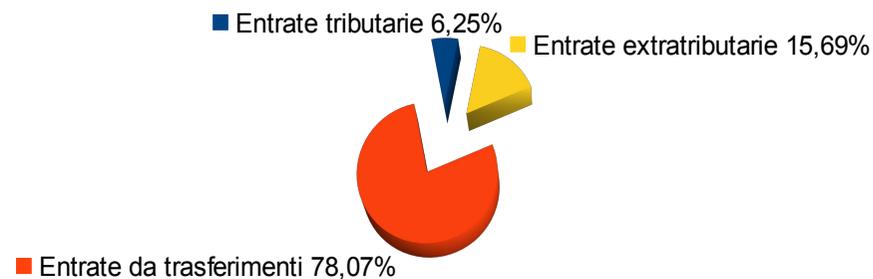


Diagramma 2: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	0,00	362.010,20	3.544.899,84	5989	0,00	60,45	591,90
2014	0,00	477.377,31	3.743.891,18	5968	0,00	79,99	627,33
2015	0,00	3.553.738,48	777.082,04	5930	0,00	599,28	131,04
2016	0,00	3.610.713,65	762.059,25	5898	0,00	612,19	129,21
2017	0,00	3.698.704,49	791.283,51	5886	0,00	628,39	134,43
2018	0,00	4.072.239,45	829.149,49	5893	0,00	691,03	140,70
2019	150.000,00	4.067.583,51	936.797,99	5870	25,55	692,94	159,59

Tabella 6: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

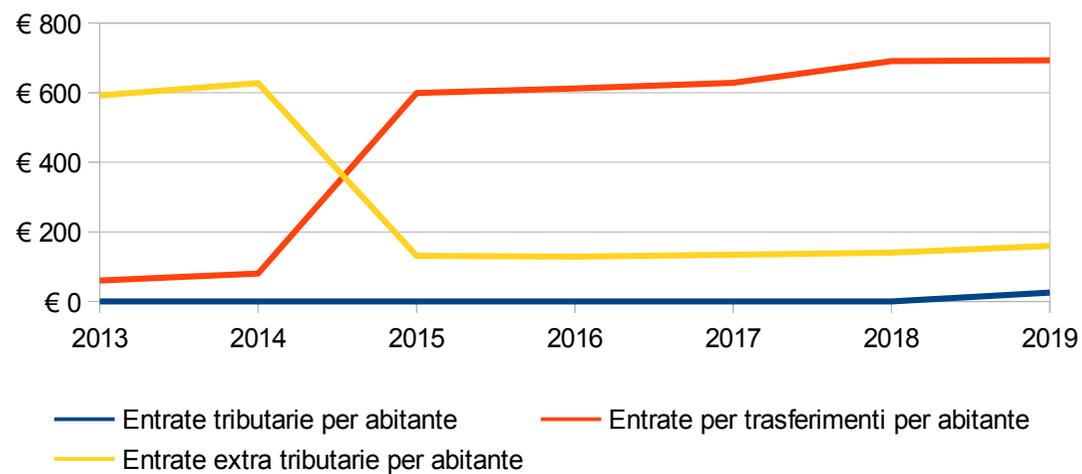


Diagramma 3: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019



Diagramma 4: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

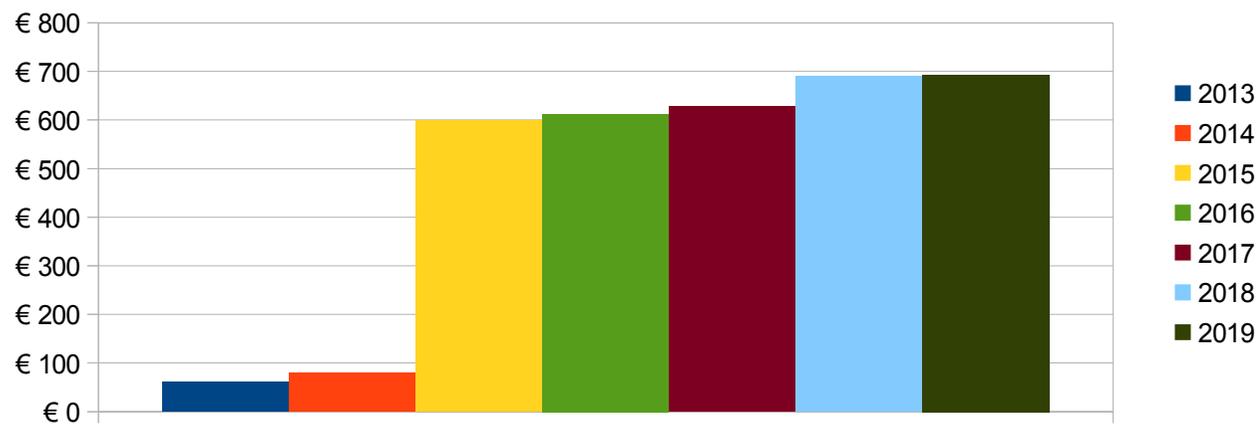


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

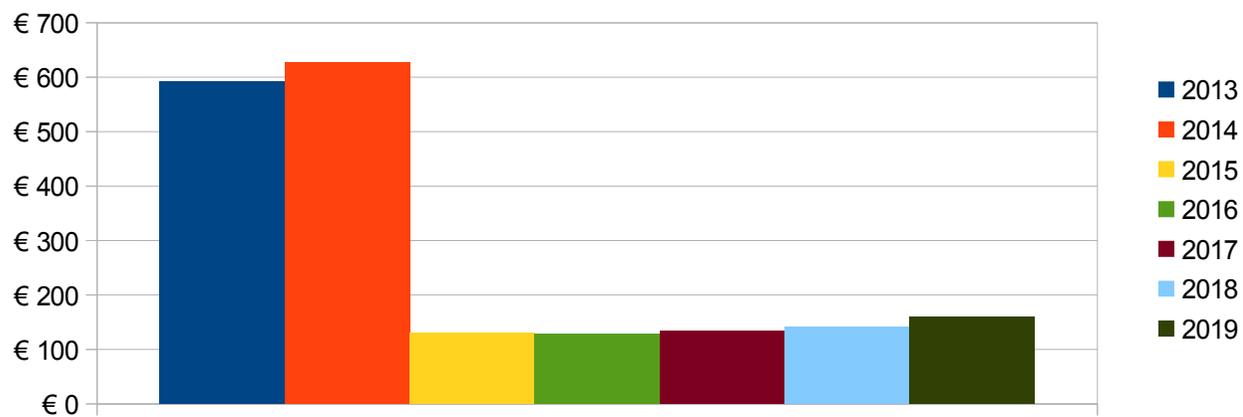


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	67.142,85	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	47.580,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	999.200,07	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	32.758,83
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.050.663,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.716,02	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	60.000,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.237.302,05</b>	<b>32.758,83</b>

Tabella 7: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	67.142,85	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	47.580,00	0,00
7 - Turismo	999.200,07	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	32.758,83
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.050.663,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.716,02	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	60.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.237.302,05</b>	<b>32.758,83</b>

Tabella 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

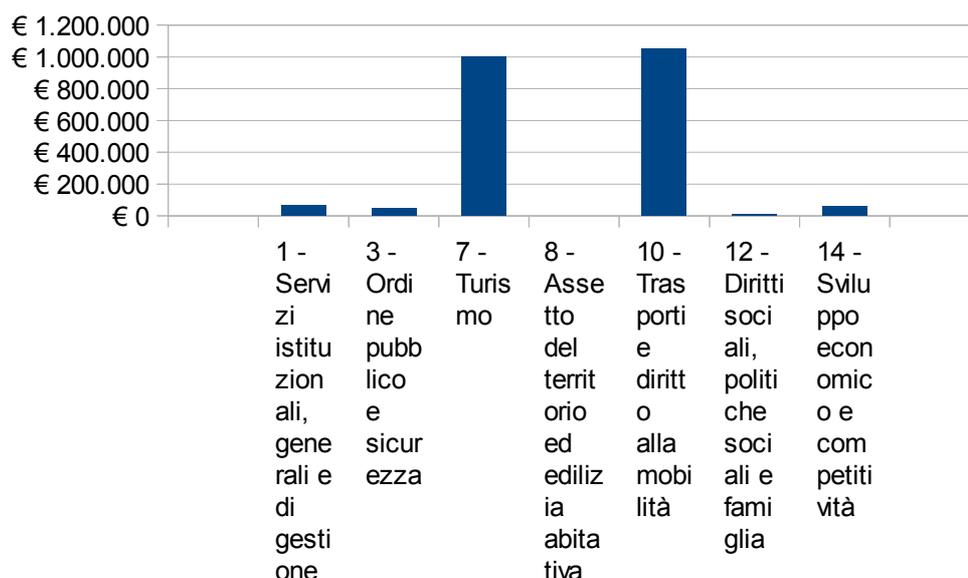


Diagramma 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	5.800,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	24.159,11	20.165,64

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	59.147,70	42.433,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	26.104,23	21.868,61
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	92.188,72	54.164,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	126.376,85	102.090,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	79.529,53	33.160,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	66.192,52	19.015,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	94.255,01	51.484,48
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	140.114,64	182.815,18
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	28.048,80	41.270,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	107.087,67	74.184,72
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	161.351,73	143.844,68
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	56.949,00	30.310,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.427,50	21.780,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	5.773,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	628.475,96	16.888,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.463.271,81	74.408,04
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	519.525,60	550.328,93
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	54.551,20	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	403.179,10	460.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	21.807,49	9.879,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	75.388,44	97.611,88
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	196.546,52	221.557,25
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	57.637,12	8.348,42
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	91.483,64	70.546,26
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.400,10	9.400,10
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	9.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	132.935,92	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	17.487,70	2.684,00

	<b>TOTALE</b>	<b>4.786.196,61</b>	<b>2.360.239,43</b>
--	---------------	---------------------	---------------------

Tabella 9: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	573.753,67	344.382,57
3 - Ordine pubblico e sicurezza	140.114,64	182.815,18
4 - Istruzione e diritto allo studio	353.437,20	289.609,80
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.427,50	21.780,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.773,00	0,00
7 - Turismo	628.475,96	16.888,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.037.348,61	624.736,90
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	403.179,10	460.000,00
11 - Soccorso civile	21.807,49	9.879,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	439.455,82	407.463,91
14 - Sviluppo economico e competitività	150.423,62	2.684,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.786.196,61</b>	<b>2.360.239,36</b>

Tabella 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

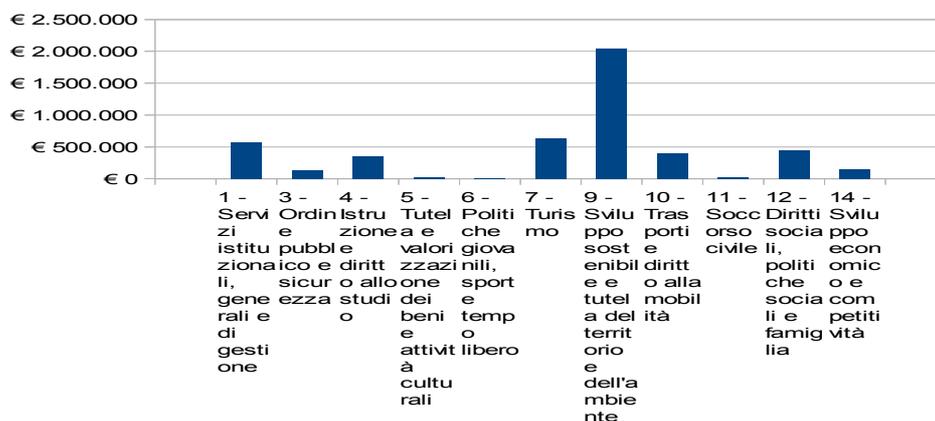


Diagramma 8: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	231.400,00	1.797.972,07
<b>TOTALE</b>	<b>231.400,00</b>	<b>1.797.972,07</b>

Tabella 11: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

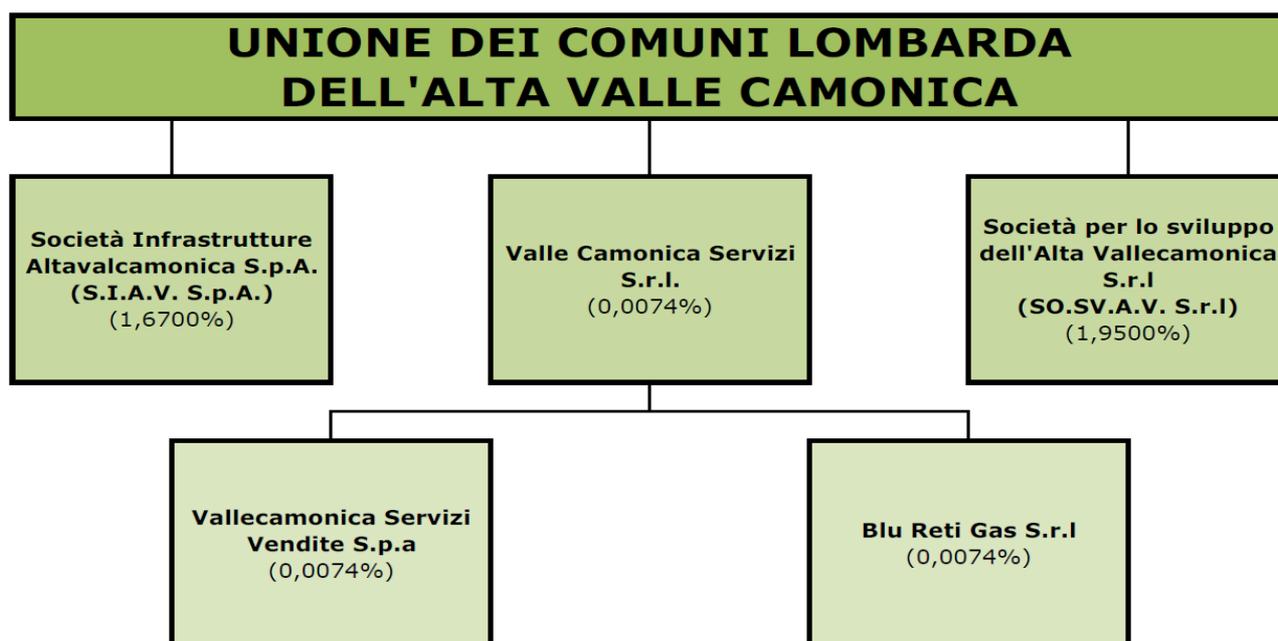
La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B3	0	1	1
C1	6	0	6
C2	1	0	1
C4	1	1	2
C5	0	2	2
C6	1	0	1
D2	1	0	1
D4	0	1	1
Segretario (convenzione)	0	1	1

Tabella 12: Dipendenti in servizio

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Di seguito si riporta il quadro delle società partecipate:



# SEZIONE OPERATIVA

## OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMA

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	8.400,00	8.400,00	0,00	8.400,00	0,00	8.400,00	0,00
1	2	38.820,00	86.320,00	0,00	86.320,00	0,00	86.320,00	0,00
1	3	90.300,00	140.800,00	0,00	140.800,00	0,00	140.800,00	0,00
1	4	30.000,00	92.500,00	0,00	92.500,00	0,00	92.500,00	0,00
1	5	142.550,00	146.050,00	0,00	133.025,00	0,00	129.500,00	0,00
1	6	176.500,00	181.050,00	0,00	181.050,00	0,00	181.050,00	0,00
1	7	88.600,00	86.100,00	0,00	86.100,00	0,00	86.100,00	0,00
1	8	19.500,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
1	10	71.030,89	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00
1	11	113.140,00	98.150,00	0,00	98.150,00	0,00	98.150,00	0,00
3	1	295.000,00	228.000,00	0,00	228.000,00	0,00	228.000,00	0,00
3	2	5.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	1	90.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
4	2	172.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
4	6	246.000,00	260.800,00	0,00	239.800,00	0,00	239.800,00	0,00

4	7	75.500,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
5	2	44.050,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
6	1	19.200,00	24.200,00	0,00	14.200,00	0,00	14.200,00	0,00
6	2	10.200,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00
7	1	709.150,00	691.000,00	0,00	691.000,00	0,00	691.000,00	0,00
8	1	3.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	3	1.569.690,00	1.569.690,00	0,00	1.567.752,00	0,00	1.565.814,00	0,00
9	4	520.000,00	552.000,00	0,00	552.000,00	0,00	552.000,00	0,00
9	5	60.100,00	58.100,00	0,00	58.100,00	0,00	58.100,00	0,00
10	5	525.014,00	514.600,00	0,00	514.100,00	0,00	513.600,00	0,00
11	1	24.350,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00
12	1	202.450,00	192.500,00	0,00	192.500,00	0,00	192.500,00	0,00
12	2	213.100,00	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00
12	3	67.600,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00
12	4	102.720,00	229.300,00	0,00	79.300,00	0,00	79.300,00	0,00
12	5	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	8	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	133.967,00	3.500,00	0,00	3.250,00	0,00	3.000,00	0,00
14	4	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
20	1	28.500,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
20	2	6.600,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
20	3	2.500,00	124.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.947.031,89</b>	<b>6.069.910,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.750.697,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.744.484,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 13: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	778.840,89	919.870,00	0,00	906.845,00	0,00	903.320,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	300.000,00	238.000,00	0,00	238.000,00	0,00	238.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	583.500,00	575.800,00	0,00	554.800,00	0,00	554.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.050,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.400,00	25.600,00	0,00	15.600,00	0,00	15.600,00	0,00
7	Turismo	709.150,00	691.000,00	0,00	691.000,00	0,00	691.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.149.790,00	2.179.790,00	0,00	2.177.852,00	0,00	2.175.914,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	525.014,00	514.600,00	0,00	514.100,00	0,00	513.600,00	0,00
11	Soccorso civile	24.350,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	610.370,00	685.900,00	0,00	535.900,00	0,00	535.900,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	151.967,00	21.500,00	0,00	21.250,00	0,00	21.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	37.600,00	151.000,00	0,00	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.947.031,89</b>	<b>6.069.910,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.750.697,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.744.484,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 14: Parte corrente per missione



Diagramma 9: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	8	70.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
3	1	50.000,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	1.727.020,32	3.745.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.060.807,86	1.816.000,00	0,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00
11	1	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	106.050,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.073.878,60</b>	<b>7.505.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>266.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>266.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 15: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.preced.	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	70.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	50.000,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.727.020,32	3.745.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.060.807,86	1.816.000,00	0,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.050,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.073.878,60</b>	<b>7.505.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>266.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>266.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 16: Parte capitale per missione

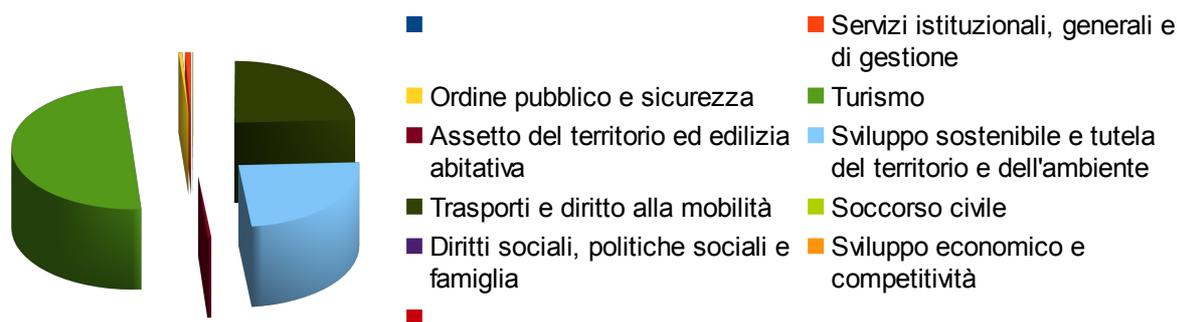


Diagramma 10: Parte capitale per missione

## Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Contributi dai comuni dell'Unione	749.196,00	46.000,00	46000,00	841.196,00
Contributi da altre A.P.	6027500,00	220000,00	220000,00	6.467.500,00
Contributi da altre imprese	600000,00	0,00	0,00	600.000,00
Alienazione di beni	3500,00	0,00	0,00	3.500,00
Avanzo di amministrazione presunto	125.304,00	0,00	0,00	125.304,00
FPV e indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.505.500,00</b>	<b>266.000,00</b>	<b>266.000,00</b>	<b>8.037.500,00</b>

Tabella 17: Quadro delle risorse disponibili

# Programma triennale delle opere pubbliche

ANNO 2021

Uscite			Entrate		
Capitolo	Oggetto	Importo	Capitolo	Oggetto	Importo
01082.02.0001	Acquisto hardware e software per gli uffici dei Comuni e dell'Unione	€ 60.000,00	40200.01.0001	Contributo straordinario di Regione Lombardia	€ 20.000,00
			40200.01.0002	Compartecipazione dei Comuni	€ 40.000,00
03012.02.0003	Acquisto nuovo autoveicolo, e-bike e radio da destinare al servizio di Polizia Locale	€ 38.500,00	40200.01.0026	Contributo regionale	€ 30.000,00
			40200.01.0027	Compartecipazione dei Comuni	€ 5.000,00
			40400.01.0001	Alienazione di autoveicolo e autoveicoli vetusti	€ 3.500,00
07012.02.0001	Esecuzione opere previste dall'Accordo quadro sottoscritto con il Parco dello Stelvio	€ 613.500,00	40200.01.0005	Contributo ERSAF	€ 352.000,00
			40200.01.0012	Compartecipazione dei Comuni	€ 136.196,00
				Avanzo di amministrazione 2020	€ 125.304,00
07012.02.0002	Esecuzione opere previste dalla convenzione sottoscritta con il Parco dello Stelvio	€ 32.000,00	40200.01.0013	Contributo ERSAF	€ 20.000,00
			40200.01.0014	Compartecipazione dei Comuni	€ 12.000,00
07012.02.0004	Realizzazione di parcheggi e miglioramento dell'accessibilità del Parco dello Stelvio nel Comune di Vezza d'Oglio	€ 500.000,00	40200.01.0031	Contributo ERSAF	€ 500.000,00
07012.02.0005	Realizzazione di un ponte tibetano in località Valgrande del Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.500.000,00	40200.01.0032	Contributo ERSAF	€ 1.000.000,00
			40200.01.0040	Compartecipazione del Comune di Vezza d'Oglio	€ 500.000,00
07012.02.0006	Realizzazione di parcheggi e percorso didattico in località Val di Canè del Comune di Vione	€ 400.000,00	40200.01.0033	Contributo ERSAF	€ 400.000,00
07012.02.0007	Realizzazione del Parco Case di Viso e località Pozze nel Comune di Ponte di Legno	€ 200.000,00	40200.01.0036	Contributo ERSAF	€ 200.000,00
07012.02.0008	Realizzazione di un infopoint del Parco dello Stelvio nel Comune di Ponte di Legno	€ 250.000,00	40200.01.0037	Contributo ERSAF	€ 250.000,00
07012.02.0009	Realizzazione di un chiosco e completamento del parco in località S. Apollonia nel Comune di Ponte di Legno	€ 250.000,00	40200.01.0039	Contributo ERSAF	€ 250.000,00
08012.02.0001	Incarichi professionali esterni per la gestione associata dei Piani di Governo del Territorio	€ 40.000,00	40200.01.0006	Compartecipazione dei Comuni	€ 40.000,00
09022.02.0001	Progetto di valorizzazione dei sentieri dell'Alta Valle Camonica	€ 200.000,00	40200.01.0041	Contributo regionale	€ 200.000,00
09022.02.0002	Realizzazione di una VASP da Villa Dalegno alla località Val di Canè del Comune di Vione	€ 150.000,00	40200.01.0034	Contributo ERSAF	€ 150.000,00
09022.02.0003	Completamento della malga Prsigai e sistemazione della strada comunale del Comune di Temù	€ 200.000,00	40200.01.0035	Contributo ERSAF	€ 200.000,00
09022.02.0004	Riqualificazione del bivacco Linge a rifugio nel Comune di Ponte di Legno	€ 650.000,00	40200.01.0038	Contributo ERSAF	€ 650.000,00
09032.02.0002	Realizzazione di mini isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti	€ 600.000,00	40200.03.0002	Contributo dalla società VCS srl	€ 600.000,00
10052.02.0001	Gestione delle strade provinciali da parte del consorzio Forestale Due Parchi	€ 200.000,00	40200.01.0003	Contributo provinciale	€ 200.000,00
10052.02.0004	Installazione della segnaletica verticale presso i Comuni	€ 6.000,00	40200.01.0022	Compartecipazione dei Comuni	€ 6.000,00
10052.02.0007	Estensione, messa in sicurezza e completamento del sistema delle piste ciclopedonali esistenti di fondovalle e Karolingia	€ 1.610.000,00	40200.01.0029	Contributo regionale	€ 1.600.000,00
			40200.01.0030	Compartecipazione dei Comuni	€ 10.000,00
11012.02.0001	Progetto di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture di AIB	€ 5.500,00	40200.01.0028	Contributo dalla Comunità Montana di Valle Camonica	€ 5.500,00
TOTALE		€ 7.505.500,00	TOTALE		€ 7.505.500,00

## ANNO 2022 e 2023

Uscite			Entrate		
Capitolo	Oggetto	Importo	Capitolo	Oggetto	Importo
01082.02.0001	Acquisto hardware e software per gli uffici dei Comuni e dell'Unione	€ 60.000,00	40200.01.0001	Contributo straordinario di Regione Lombardia	€ 20.000,00
			40200.01.0002	Compartecipazione dei Comuni	€ 40.000,00
10052.02.0001	Gestione delle strade provinciali da parte del consorzio Forestale Due Parchi	€ 200.000,00	40200.01.0003	Contributo provinciale	€ 200.000,00
10052.02.0004	Installazione della segnaletica verticale presso i Comuni	€ 6.000,00	40200.01.0022	Compartecipazione dei Comuni	€ 6.000,00
TOTALE		€ 266.000,00	TOTALE		€ 266.000,00

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

**L'unione non possiede immobili alienabili in quanto l'unico immobile posseduto (segheria comprensoriale) è oggetto di comodato d'uso con il Consorzio Forestale 2 Parchi.**

## Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

L'Unione dei Comuni nel corso del 2020 ha approvato il piano triennale di fabbisogno del personale e ha provveduto ad effettuare le assunzioni previste nel suddetto piano.

Con Deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 09 del 03-02-2021 si è provveduto alla modifica del piano triennale 2020-2022 con la conseguente assunzione dell'ultima unità di personale necessaria al fine di completare la pianta organica prevista pertanto non si ritiene di dover ulteriormente approvare il piano per il triennio 2021-2023.

Qualora nel corso del triennio si dovesse presentare la necessità di ulteriori assunzioni si provvederà alla redazione del piano triennale di fabbisogno del personale.